

Montelupo Informa

Prima edizione 1998

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2.....”Come cambia il centro storico del nostro comune” “Iniziati i lavori per l’isola pedonale” “Ratificata la prima parte del piano strutturale” “Il progetto per il nuovo ponte sull’Arno a Fibbiana”;
- pag. 3.....”Il piano per gli insediamenti produttivi” “Graduatorie delle Aziende nel Pip” “Proposto a Montelupo un osservatorio per sperimentare la riforma degli OPG” “Brevi”;
- pag. 4-5.....”Undici comuni si accordano su aspetti rilevanti del governo locale. E’ nato il circondario” “Agenzia Formativa dell’Empolese Valdelsa” “Catasto: verso l’informatizzazione” “Si uniscono le Polizie Municipali di Montelupo Capraia e Limite” “Un’Associazione per la gestione del diploma universitario in chimica” “Molti compiti richiedono una visione più ampia” “Cosa pubblica più trasparente” “Affrontati i problemi sugli immigrati”;
- pag. 6.....”Raccolta differenziata. A che punto siamo?” “Val di Pesa: cattivi odori e un impianto da non aprire” “Avviso ai lettori” “ ‘Chi non semina raccoglie’: le date per la raccolta differenziata”;
- pag. 7.....”Le decisioni”;
- pag. 8.....”Verso un patto tra le città toscane della ceramica” “Un 1998 ricco di iniziative”.

Articoli rilevanti: “Iniziati i lavori per l’isola pedonale” , ”Undici comuni si accordano su aspetti rilevanti del governo locale. E’ nato il circondario” , ”Raccolta differenziata. A che punto siamo?”.

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Annuncio Anno XI, n. 1 gennaio - febbraio 1998 - Spettatore abbonamento postale - Art. 2 comma 206 L. 662/96 - Filiale di Firenze

SOMMARIO

Il progetto per il nuovo ponte sull'Arno a Fibbiana

A pagina 2

Proposto un osservatorio per la riforma degli OPG

A pagina 3

Val di Pesa: i cattivi odori e un impianto da non aprire

A pagina 6

Le numerose proposte dal mondo del volontariato

A pagina 7

Un calendario 1998 ricco di iniziative promozionali

A pagina 8

Al via il Circondario Empolese - Valdelsa

Il Circondario, cioè la circoscrizione territoriale e si è dotato di uno Statuto e di alcuni organi esecutivi, tra

l'aspetto interessante di questo nuovo accordo del governo locale è il decentramento amministrativo e l'esercizio di funzioni e servizi, l'omogeneità dell'attività dei comuni della zona, il coordinamento delle iniziative di ogni comune in materia di reti telefoniche che migliorino l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza.

Un risultato tangibile del circondario è la costituzione di un Corpo associato di Polizia Municipale tra Montelupo e Capena e Lente, e con il progetto di informatizzazione del Catasto. Ma non solo. Una delle prime iniziative tra i comuni della zona Empolese-Valdelsa riguarda il problema insperato, anche se per ora abba-

stano circoscritto dell'immigrazione.

Nel contesto del nuovo accordo si iscriveranno l'Agenzia Promotiva dell'Empolese-Valdelsa, un Consorzio che gestisce l'organizzazione dei servizi di formazione ed orientamento professionale, e l'Associazione per la gestione del

dipartimento universitario che si propone di fornire agli studenti adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici per lo svolgimento di attività applicativo-operative nell'industria chimica. Sull'argomento abbiamo sentito il parere del Sindaco che riassume i motivi del perché di questo nuovo ente: "L'entusiasmo che vede la nascita del Circondario - dice Montelupo - è piuttosto semplice, è frutto di almeno vent'anni di esperienza di tutto il vissuto che si riferisce alle associazioni intercomunali che per molto tempo hanno rappresentato un comune servizio per coloro che vi facevano parte.

Questo progetto si muove specularmente all'Area metropolitana e non esclude che il suo punto di arrivo possa essere rappresentato dalla costituzione di una provincia, similmente a quella che è successo a Prato".

Alle pagine 4/5



Iniziati i lavori per l'isola pedonale



Cambia il centro storico del nostro comune con l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'isola pedonale di corso Garibaldi, o meglio, con la sistemazione del marciapiedi compreso tra via Gino Le Pera e l'incrocio con via Nuova e via Baccio Stibaldi.

L'intervento, che si colloca nel cuore del centro cittadino dove la parte più larga del

corso viene immaginata come un'area fluviale con una grande fontana, si inserisce nel più ampio programma di creazione di un circuito di piazze e luoghi pedonali già intrapreso con successo.

A pagina 2

"Terre di Toscana" Una nuova collaborazione

Sono partite da Montelupo Fiorentino due importanti iniziative: l'Associazione nazionale dei comuni della ceramica e il Protocollo d'intesa con Impruneta e Sesto Fiorentino che pone al centro la tutela e la valorizzazione del settore ceramico.

L'importanza dell'Associazione è legata alla creazione di una rete di relazioni e di rapporti volti a promuovere il valore storico della ceramica, ma anche quello produttivo ed economico. Con "Terre di Toscana" nascerà un itinerario turistico tra Montelupo, Sesto e Impruneta che converrà su un unico filo conduttore di tre prodotti ben identificabili fra loro: la ceramica, la porcellana e le terre cotta.

Ne parlano con l'assessore Cesare Bassetti.

A pagina 8

PIP Pratella: pronto l'elenco per assegnare i terreni

Dopo i primi insediamenti industriali ed artigianali, la necessità di uno sviluppo nazionale delle aziende con lo spostamento nella zona industriale delle Pratelle prende sempre più forza. Il 31 dicembre, la Giunta comunale ha approvato la graduatoria per l'assegnazione delle aree ricomprese nel Piano per gli insediamenti produttivi. Nella graduatoria sono state inserite 48 aziende, di cui 23 consentite per un totale di mq. 34500 circa di superficie coperta a capannoni.

A pagina 7

Raccolta differenziata. A che punto siamo?

I cittadini di Montelupo si stanno adeguando bene alle campagne multimediali, la nuova sperimentazione, partita già alcuni mesi fa, sulla separazione dei rifiuti umidi e secchi. I dati di raccolta per il mese di novembre '97 sono stati Kg. 3090 e per dicembre Kg. 3139 e riguardano la raccolta nelle zone dell'Ardeagiana e dell'Ima.

Per l'anno la corsa è prevista l'attivazione di altre zone. E ormai in avanzata fase il progetto di ampliamento della raccolta al Caspoggio e alle frazioni di Fibbiana, Torre e Sannatullo.

A pagina 6

Il Piano per gli insediamenti produttivi

Della zona La Puntelle segnaliamo da tempo e, soprattutto, da quando una variante ha confermato l'accesso e la destinazione d'uso di queste aree, l'importanza di un piano produttivo per lo sviluppo produttivo dell'area che si trova adiacente ed infanzuata di trasporto e comunicazione di importanza regionale e nazionale: fermata a Capriano e al centro della stessa urbanità del medio Valdarno.

Dopo i primi investimenti industriali ed artigianali, la necessità di uno sviluppo razionale delle aziende con la spostamento della zona industriale della Puntelle prende sempre più forma.

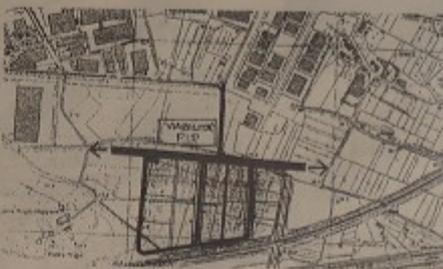
Il 31 dicembre, con delibera n. 534, la Giunta Comunale ha approvato la graduatoria (che ripartisce in fasce) per l'assegnazione delle aree ricomprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi in località La Puntelle.

Nella graduatoria sono state inserite 48 aziende, di cui 23 ceramiche, per un totale di mq. 24500 circa di superficie coperta a capannoni.

La priorità nell'assegnazione delle aree, infatti, viene data alle aziende che operano nel settore ceramico o che producono beni o servizi a supporto del settore.

Il resto dei lavori di urbanizzazione e dell'acquisto dei terreni è stato valutato in L. 4.390.000.000, ed è finanziato con il ricorso a fondi ordinari comunali. Il costo dell'area è stabilito in L. 136.000 mq. e comprende gli oneri per l'acquisizione delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria sostenute dal Comune che ha già dato in appalto i lavori alla Ditta Cosaf di Signa.

Il primo successivo all'approvazione della graduatoria è l'assegnazione delle aree ai richiedenti, ovvero l'abbinamento delle aziende con i lotti di terreno.



Graduatorie delle Aziende nel Pip

NON CERAMICHE
 Tizio Tracchi Snc e C. - Dal' Sarti Roberto - Metaltec
 Patre di Magagnoli - Ceramica Aut. Giordano e Piole - Autoflex
 Salsi Carlo - Imp. d'arte
 Valeri Gio - Imp. d'arte
 Sires Vero Snc - Taglio vetro
 Viviani M&B Snc - Impianti tecnici
 Montelupo Lacc - Imp. d'arte
 Motronica Mazzi - Metaltec
 Sialdi A.D. Sinteri - Imp. d'arte
 P.H. Castelli - Ceramiche
 Carliano Srl - Ceramiche
 Giofa S. - Tipografia
 Gianni Santo - Autocarroceramica
 Edil Scale - Scale in metallo
 Andina di Montoro
 Ceroflexion Arca di Vinci
 Gruppo Giugno - Elettronica
 L.I.L. - Pelletteria e Cuoi - Benetton
 Azurra Srl - Veneria
 T.L. di Rabbione - Stampi ceramica
 Calaverzico Sella
Totale: 25 aziende; area: mq. 29900, fabbricato: mq. 11830

CERAMICHE
 Pelfo Ceramica - Ceramiche Marini
 Cer. Nuova Arte
 Ceramica Ceramica
 Bellucci Edizone
 Ceramiche Bregi Snc
 Il Ponte Snc
 Nespoli Daniele
 Coop. Ceramiche Toscane
 N.Z. Dell' Mancini Srl
 Ceramico M.G.
 Ceramico R.A.
 Mucchi Antonio
 Saccardi Alessandro
 Cer. Tiro di Bocchi N.
 Vignozzi Dario
 R. B. Marilche
 Mirra Ceramiche Srl
 Cer. Nettuno
 Colucci Snc
 Bedogni & C. Srl
 Ceri Flazio
Totale: 23 aziende; area: mq. 20250, fabbricato: mq. 12640

Totale: 48 aziende, area: mq. 39150, fabbricato: mq. 24470

Proposto a Montelupo un osservatorio per sperimentare la riforma degli OPG

La nascita di un osservatorio per sperimentare e costruire la riforma degli OPG (pubblici gestori) è una delle proposte concrete scaturite dalla tavola rotonda che si è tenuta il 26 gennaio presso il salotto professorale della Villa Ardinghiana all'interno del perimetro osservatorio. All'ordine del giorno la "riflessione possibile" di questo istituto, un fondo comune di stato definito nel carcere, nel matrimonio, nel ospedale, non ha subito gli effetti positivi delle profonde riforme che in questi decenni hanno interessato i tre settori. Dai recenti progetti di legge e un altro passo più realistico e collaborativo fanno sembrare più vicina la riforma. Alla presenza dei direttori generali, nell'incontro sono stati esaminati e confrontati i due progetti: quello di Franco Craxione, attuale sottosegretario



alla Giustizia, porta all'abolizione dell'uso della non responsabilità del soggetto autore di reato, quello delle regioni Emilia e Toscana alla regionalizzazione degli istituti con l'inter-

mediazione di strutture di riabilitazione. Anche da qui poggia il problema del superamento dell'attuale sistema. La proposta di creare un osservatorio a Montelupo è stata accolta e fatta propria da tutti i presenti. Il sindaco di Montelupo Fiorentino, Marco Montagni, ha sottolineato la piena disponibilità dell'Amministrazione. Dopo venti di impegno per rendere meno pesante l'istituto della città - finora realizzazione del parco intorno alla villa con il consenso del Ministero dei Lavori Pubblici - il Sindaco ha riproposto la realizzazione di un museo nella parte nobile della villa e del recupero del giardino all'italiana. «La gestione e l'apertura al pubblico dovrebbero essere curati proprio dai degnati - ha detto Montagni - in modo da ottenere più benefici, sarà la direzione della riforma: la riabilitazione dei degnati e un'operazione di bonifica rispetto al giardino, oltre alla pubblica fruizione di un bene culturale di immenso valore».

BREVI

Il Carnevale è arrivato a Fibianna

Dal 27 febbraio è scoppiato anche a Fibianna il carnevale che si protrarrà per tre settimane consecutive. L'atmosfera del Carnevale emerge dalle sfilate di sette cortei con i personaggi più arcaici dai boscaioli da Pistochio a Papirone e Topolina, alla banda Dimezzofiori. E poi ancora il treno completamente ricostituito, il castello ricostituito e, come novità di quest'anno, un corteo con una gigantesca Sirena. Le sfilate, organizzate dalle Prode di Fibianna, cominciano anche nell'approdo di varie compagnie teatrali e musicanti. Non mancheranno carri suntuosi di divertimento ed di accorte per tutti i bambini.

Ed è Carnevale anche al Centro Diurno!

Poggio di contadini e di iniziative per festeggiare il Carnevale al Centro Diurno per anziani dell'Ardeagiana. La festa è incentrata il 29 gennaio con un gruppo di anziani "collegi" che fraportano il Centro Diurno al Centro Ceriale, ospiti del Centro di Montelupo per l'intero pomeriggio. Quest'anno, come lo scorso, è stato festeggiato il Carnevale in maniera insieme agli amici del centro di Sesto. Proseguirà il 31 febbraio con gli amici di alcune classi della Scuola elementare di Fibianna. Infine il Centro sarà ospite della casa di Ripano "Crispino" di Zappoli. Come si può vedere al Centro le iniziative sono tutte e per la loro realizzazione si è lavorato con fantasia.

Un Concorso per la Festa del Tricolore d'Italia

Il sindaco del Comune di Montelupo Fiorentino, Marco Montagni, ha indetto un concorso rivolto agli studenti delle scuole Medie inferiori e delle classi V elementari e delle su Medie con oggetto il tema "Storia del tricolore d'Italia". Al migliore corrispondente dei quattro alcune vasi consegnato un premio la cui somma è di L. 250 mila. E' un'importante iniziativa tesa a sensibilizzare le generazioni più giovani verso le istituzioni e la "bandiera" come simbolo di unità nazionale.

L'uso corretto del nome "Montelupo Fiorentino"

Con una circolare si è preoccupato degli uffici e del servizio del Comune, il sindaco Marco Montagni ha richiamato all'uso corretto del nome della nostra città. Il sindaco ritiene inadeguata l'abbreviazione "Flao" venga usata nei materiali, sulle pubblicazioni e sugli atti pubblici del Comune, e avverte i dipendenti responsabili dell'uso scorretto a non accettare o sostenere le spese della corretta scrittura. L'abbreviazione, infatti, in quanto è scorretta e assolutamente incomprensibile per chi non ci conosce, si impedisce la corretta lettura della vicinanza con Firenze che ha un preciso significato nella storia, culturale e nell'immagine attuale di Montelupo. Il nome deve essere usato così come "Montelupo Fiorentino" e solo quando non si può fare a meno di ricorrere ad una abbreviazione, in particolare situazioni, si può usare "Montelupo". Naturalmente quello che d'ora in poi sarà un obbligo per i dipendenti comunali diventa un calcoso invito per tutti gli altri.

Raccolte per i terremotati

Il comune di Montelupo Fiorentino ha contribuito con 5.820.000 lire alla raccolta di fondi organizzata dagli 11 Comuni dell'area emiliana per aiutare le popolazioni terremotate dell'Emilia e delle Marche. Grazie agli interventi di quest'area, considerati economicamente dalla Regione, sono stati posti in opera sei modelli abitativi nella frazione di Scoppi, comune di Foligno, ed è stata urbanizzata completamente un'area destinata ad un villaggio per i profughi in località Morano Osteria nel comune di Gualdo Tadino. Da sottolineare che hanno partecipato alla raccolta, tra gli altri, i complessi comunali di Montelupo, destinando il gettito di due sfilate costiere e l'impresa di organizzazione spettacoli "Simone Graziosi" di Montelupo, che ha gentile la festa di fine anno al Palazzo dello sport, destinando un milione. Il Comune di Montelupo Fiorentino si è fatto inoltre promotore di una raccolta di fondi in 11 comuni italiani di tradizione ceramica da destinare al ripristino di opere d'arte nella città arcaica di Gualdo Tadino, anch'esso centro storico di produzione della ceramica.

Con Quissipù e L.I.L.A. si parla di Aids

L'Associazione giovanile Quissipù in collaborazione con la L.I.L.A., Lega Italiana Leta Aids Toscana e con l'Asst. Impulsore Valdella e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale ha indetto una giornata di confronto sull'Aids a Montelupo. Si svolgerà sabato 23 febbraio, articolandosi su più momenti di sensibilizzazione, confronto e incontro. La mattina esperti e volontari della L.I.L.A. si incontreranno con i ragazzi della III media per parlare dell'aspetto sociale della malattia e degli aspetti preventivi. Nel pomeriggio è previsto un incontro pubblico con le associazioni del volontariato e con alcuni "visisti" sospensivi. Un concerto rock concluderà la giornata.



Val di Pesa: i cattivi odori e un impianto da non aprire

In questi giorni di gennaio si è scesa la temperatura di oltre 10 gradi sotto zero. Gli abitanti non solo di Carbiola, Ciontero e Montelupo, ma anche quelli di Empoli, Fiesse e Bientina e altre, hanno notato, purtroppo e più spesso di mattina e sera, l'odore sgradevole (e molto fastidioso) che genera il fondo valle e l'altito della piana dell'Arno.

Sono l'odore in genere, ma ormai si sa che è grasso, nel tempo della spremitura delle olive, si devono sopportare le maleodorose previsioni con ogni probabilità del sindaco di San Casciano, che è l'unico sindaco del Valdarno arroccato.

L'opinione non degli amministratori di Montelupo e altri popolazioni del fondovalle viene il sindaco di Montelupo di Montepoggio e Carbiola, le altre quattro parrocchie della valle, i cattivi odori si sentono per tutta l'area, con un deciso odore di letame zia la cui subregia di odore zebra in realtà alle porte di Firenze sembra compromessa.

I servizi civili che hanno depulso il comune di Montelupo sono portatori di una battaglia avviata contro il "5 anno" della smaltimento di rifiuti nocivi, infatti i servizi qui in questi giorni, le portate di Campi Bisenzio per il loro scarico vengono inviati nei cattivi odori e meno del 10 per cento di compostaggio di Cusi Pasinati. Infine si scatenano il piano per lo smaltimento di Pubblica, che potrebbe aggirare le zone di Biagini, Piana e Piana, si vedrebbero come che i condotti non hanno nella in corrente di compostaggio.

Avviso ai lettori

Chi non desidera che questo periodico venga spedito al proprio domicilio è pregato di comunicarlo, anche sollecitamente, all'amministrazione Comunale Ufficio Segreteria del Sindaco Viale Costa Fiori 34, 50026 Montelupo Fiorentino telefono 0571/92.35.47 fax 0571/92.24.81

Altrimenti rischia di passare inosservato e quindi i diritti di questo periodico da lui o da un parente proprio sono automaticamente in qualche modo in essere il giornale.

Montelupo Informa

Registrazione:
D. 370 del 27/06/88
Proprietà:
Amministrazione
Comunale
di Montelupo Fiorentino

Direttore Responsabile:
Claudio Baldacci
Redazione:
Carla Franzoni
Cristina Torricelli

Foto:
Foto: Oreste Giusti
Archivio Comunale

Impaginazione e
grafica:
Edizicola S.r.l.
tel. 055/340811
fax 055/340814
e-mail: aristo@comuni.it

Stampa:
Nuova Casa Coop art
Firenze - tel. 055/300150
Questo numero è stato
chiuso il 3 febbraio 1998

Raccolta differenziata. A che punto siamo?

Per l'anno in corso è prevista l'attivazione di altre zone per la raccolta di rifiuti umidi da quelli secchi

Il nostro comune ha raggiunto con due anni di anticipo il target fissato dal nuovo regolamento (Decreto Regionale) che fissa al 15% la percentuale di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti domestici. Alla fine del 1997, a Montelupo si era già raggiunta la quota del 15,22%, un risultato quindi ampiamente positivo.

Gli da tempo la Pubblica, l'azienda che si occupa della smaltimento rifiuti nell'area, aveva attivato a Montelupo la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, lattice e contenitori metallici, ma anche delle pile, delle batterie usate e degli ingombranti. Una ulteriore prima di tutto "culturale" alla popolazione, ma ancora più urgente e concreta grazie alla nuova centrale multifunzionale all'interno delle quali, insieme, possono essere depositati vetro, plastica, lattice e metallo.

Quasi a questo tipo di raccolta i cittadini non sono più obbligati a separare i diversi tipi di rifiuti nella propria abitazione, ma confidati nelle apposite cassette, dove vengono raccolti per il riciclaggio.

Riconoscere qui che è vetro, per esempio è un materiale altamente riciclabile: lo produce nei glioggetti in vetro pesante come flaconi e bottiglie per produrre nuovo vetro, conservando tutte le caratteristiche originali del materiale. Tutto il vetro può essere riciclato, quindi, invece per la plastica il discorso è diverso. Bisogna infatti fare attenzione a separare soltanto i contenitori in plastica per liquidi con i relativi tappi, mentre non bisogna raccogliere nella cartone nei fusti in plastica in plastica per gli ingombranti.



Al 31 dicembre 1997 sono stati costituiti, per la sperimentazione, 671 famiglie di 43 quote: 400 hanno dato il 55 tasso della su 158 ancora non avevano fatto.

Dati raccolta 1997:
Mese novembre: kg. 5000
Mese dicembre: kg. 3139
Rifiuti ingombranti:
Per gli ingombranti è attivo un servizio a chiamata con ritiro domiciliare gratuito. Basta telefonare al n. 962360

ballaggi, e il polistirolo. La plastica riciclata può servire a produrre arredi per giardini, contenitori per automobili, fiore per imballaggio, nuovi contenitori, tubazioni idrauliche e contenitori per vari materiali.

Un altro discorso a parte merita l'alluminio, che è un metallo

molto versatile perché viene usato in molti settori e gli avanzi di fuso, rovine e legami, a quelli di vetro, plastica, carta, lattice, i rifiuti metallici, i rifiuti di carta, e il, o cartoncino e lattice. I ganci di ferro, gli avanzi di pasta, pasta e riso, i

contenitori per i rifiuti di

del servizio dei Pubblici, che hanno bene spiegato l'attività e la finalità di questo tipo di raccolta, e, nel 1997, hanno fornito alle loro aziende dell'industria, hanno lavorato un centinaio di ore i cittadini per la separazione dei rifiuti, da condurre nel contenitore specifico, da 477 famiglie costituite, e considerando

che 125 mila sono stati smaltiti in casa, la quota totale, a cui 400 famiglie, ha aderito alla sperimentazione, che ha dato un risultato "bruttissimo" nel mese di novembre 2000 chili e nel mese di dicembre 3197 chili di raccolta.

Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso, nel 1998, di allargare la sperimentazione successivamente ad altre zone, la Pubblica ha ormai in fase avanzata il progetto di ampliamento al Capoluogo ed alle frazioni di Piantanese, Torni e Sant'Antonio. Anche

l'attività di questa zona non è ancora stata terminata del sindaco e successivamente la visita degli operatori, che provvedono a lasciare il materiale nei sacchetti. Appena costituiti, per la raccolta dei rifiuti umidi, saranno posizionati anche lungo le strade di queste zone.

Infine una informazione utile per i cittadini che abitano a valle la piana e l'ambiente del proprio comune, ricordando che il vetro abbandonato e i rifiuti fuori dai contenitori, in particolare per quelli ingombranti è attivo un servizio a chiamata, con ritiro gratuito presso il domicilio.

Basta telefonare al Servizio Ufferta Pubblici, che risponde al n. 962360, e far trovare i rifiuti a piano strada.



che abbandonato proprio sul ciglio della strada sono di gran lunga inferiori a quelli per la produzione di vetro. Tutti i contenitori in alluminio possono essere depositati nelle cassette, perché non contengono residui di sostanze pericolose, come vernici, olianti, lubrificanti.

I cittadini di Montelupo si sono adeguati bene alle campagne informatrici, e sembrano aver accettato anche la nuova sperimentazione, perché gli ultimi due mesi del '97, nella separazione dei rifiuti umidi e secchi.

Si tratta in pratica della separazione dei rifiuti di natura organica, provenienti dalle cucine e dalle superfici a verde. Fra i

contenitori di questo tipo sono riciclabili: carta, lo zucchero, i ritagli di legno, paglia, piume e capelli, lattice foglie, fiori, erba e rifiuti di piante in vaso, la cenere di legno, gli escrementi di animali.

Questo tipo di rifiuti, che costituisce circa un terzo del rifiuto domestico, possono essere trattati, attraverso il procedimento del "compostaggio", in un ortello comune per l'agricoltura ed il giardinaggio (il compost).

Per aiutare la separazione dei rifiuti umidi da quelli secchi, le famiglie hanno bisogno di essere, per così dire, "istruite". Gli

«Chi non semina raccoglie»: le date per la raccolta differenziata

Un obiettivo, da ritenere presso l'Ufficio Ambientale del Comune, ci guida nel mondo della raccolta differenziata, mediante la divulgazione con il nostro assessorato i giorni in cui dovranno essere fatti i sacchi entro le ore 8,30 per la raccolta di carta e cartone (parchi pubblici e non accoppiati con materiali plastici, quali contenitori di latte e della bibbia), Gialli, riviste, quotidiani, libri, giornali, buste, lettere, volantini, servizi di lavoro, di cerchioni, di sale, di detersivi, di pasta, scatola di cartone di ogni genere,

l'elenco di detritivo per lavatrici e lavastoviglie (se ingombranti da collocare fuori dal sacchetto di carta) dovranno essere inseriti negli appositi sacchi, da non gettare direttamente sul suolo o in contenitori non completamente pieni.

Per informazioni:
Ufficio Urbana Pubblici
tel. 0571/92.02.60
Servizio Informazioni COOP-ATI
tel. 0571/92.82.51

Assato e partecipazione le date:
venerdì 20 febbraio
venerdì 13 marzo
venerdì 3 e 24 aprile
venerdì 15 maggio
venerdì 8 e 26 giugno
venerdì 17 luglio

venerdì 7 agosto
venerdì 11 settembre
venerdì 2 e 23 ottobre
venerdì 13 novembre
venerdì 4 dicembre
sabato 19 dicembre

Verso un patto tra le città toscane della ceramica

Nel quadro di una associazione dei Comuni di antica tradizione

"Nella scorsa estate di anno abbiamo "lanciato" l'importante iniziativa di fondere una Associazione Nazionale dei comuni della ceramica. Nel corso di un appuntamento del settore, a cui hanno partecipato gran parte dei comuni italiani interessati, il progetto è stato accolto favorevolmente. Siamo quindi preparandoci a una serie di incontri che poi sottoporremo durante il prossimo appuntamento all'approvazione del Comune della ceramica, che in Italia sono ben 26".

A parlare è Cesare Baccetti, assessore alla Cultura del nostro comune, che spiega l'impegno dell'Amministrazione per rafforzare ed incentivare uno dei settori più antichi del territorio, una tradizione che rende la nostra zona famosa in tutto il mondo. "L'importanza di questa Associazione è legata infatti - spiega Baccetti - alla creazione di un pool di iniziative e di rapporti tesi a potenziare il valore storico della ceramica, nel campo quello economico e produttivo".

Ma l'Associazione Nazionale dei comuni della ceramica è solo una parte delle iniziative che si stanno mettendo in campo per il settore: "Non ci accontentiamo che in Toscana ci siano tre importanti centri tradizionalmente legati a questa attività: Montelupo, Imprugna e Siena Fiorentina. Come assessori alla cultura, noi siamo tenuti a doverci di rilanciare una sorta di "cervello toscano", predisponendo un pool di iniziative fra i tre comuni e le rispettive tradizioni: ceramica, osto e porcellana, allo scopo di meritare una maggiore presenza per attività e una politica regionale per la promozione sia a livello nazionale che produttivo di questa importante tradizione".

In questi tre comuni è innegabile che la produzione della ceramica assume, sia dal punto di vista storico, sia nel territorio, un ruolo di particolare rilievo, tanto che si è anche nazionale ed internazionale la conoscenza e l'immagine di essi si identificano per non poca parte con le rispettive tradizioni ceramiche. A supporto di questa condizione occorre agire in maniera



Fausto Berti nel Consiglio Nazionale Ceramica

Fausto Berti è direttore del Museo della Ceramica, autore dei due volumi "Storia della ceramica di Montelupo" e "Le maioliche da mezzo della origine alla fine del XV secolo". Incontra i partner che vedono le sue opere rivoluzionarie negli ultimi vent'anni di ricerca, presentando recentemente a Montelupo, è entrato a far parte come esponente di spicco - insieme a varie personalità e comitati - del Consiglio Nazionale della Ceramica. Uno strumento che fa capo al Ministero dell'Industria, la base alla Legge 108/90 per seguire e valutare l'attuazione dello studio e cultura della ceramica e farlo il motore della produzione e del mercato che la circonda, che si traduce nel riconoscimento e nell'affermazione di marchi "dici" per la lavorazione della ceramica.

ma insieme a Berti vengono salvaguardate, e anzi siano di spinta, decise con esse i benefici che hanno apportato al territorio. Tre comuni hanno quindi detto di agire collaborando vicendevolmente, per supportare, attivare e valorizzare l'attività ceramica, e si sono impegnati, in questo senso, in alcune azioni strategiche, anche nell'ambito di interventi assegnati alle amministrazioni locali dalla legge 108/90.

Intanto tutto nel favore gli scambi tra le tradizioni culturali, le scuole ed i centri che si dedicano alla formazione professionale, i consumi e la organizzazione dei prodotti, gli uffici e gli organismi ai quali spetta il compito di potenziare l'attività turistica, e poi tra le associazioni culturali e di volontariato perché lavorino per lo sviluppo delle risorse e per l'affermazione del territorio turistico-culturale dei tre comuni. I tre comuni si sono poi impegnati a condurre attività comuni di salvaguardia di tutta la documentazione esistente relativa all'attività ceramica, e di operare per conservare gli archivi, le collezioni nei dipartimenti archeologici. Anzi, invece, creare, fare ed altre manifestazioni, sia a carattere culturale che economico-produttivo, si crederà di sviluppare le risorse artistiche e ceramiche, infine, si farà così una nuova politica importante.



Movimento popolazione nei mesi di novembre e dicembre 1997

Nov: 25; Dicembre: 25; Inaugurati: 68; Emigrati: 29

Popolazione residente al 1° novembre 1997: 10.482

Popolazione residente al 1° dicembre 1997: 10.523

11 nati nel mese di novembre e dicembre 1997 sono:

Calogero Bellini, Martina Dori, Clelia Gatti, Luca Micheloni, Beatrice Giusti, Martina

Genovese, Alessio Olivieri, Marco Savonetti, Giorgio Fedi, Lorenzo Pardi, Maria Bartolucci,

Janica Baccetti, Tobia Nigro, Francesco Mariani, Elena Casoli, Lara Bertolucci, Victoria

Aguiari, Alberto Masini, Alessandro Reitano, Davide Mazzoni, Simone Piro, Jessica

Imbriani, Anna Sella, Nicoletta Coraci, Martina Barbieri.

Ci hanno invece lasciato nei mesi di novembre e dicembre 1997:

Carlo Vanni, Renzo Carli, Dora Gatti, Luciano Leoncini, Roberto del Bene, Silvano

Tosi, Roberto Giovanni Biondini, Gian Carlo Gelli, Dora Gatti, Stella Lazzari, Rosa Fedi,

Aldemaro Savonetti, Paolo Giusti, Massimo Basso, Irma Miranelli, Dora Fedi, Savino

Pellegri, Gabriele Terzani, Gaetano Giorgi, Bruno Verdoni, Dario Bugni, Renato Nardi,

Renzo Pardi.

Riepilogo annuale

Movimento popolazione dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997

Nov: 109; Dicembre: 86; Inaugurati: 385; Emigrati: 264

Popolazione residente al 1° gennaio 1997: 10.379

Popolazione residente al 31 dicembre 1997: 10.523

Famiglie: 3.711

Un 1998 ricco di iniziative

Ecco il calendario 1998 degli appuntamenti e delle iniziative promozionali organizzati dal Comune di Montelupo.

domenica 15 febbraio (ovvero ogni 3° domenica del mese)

"Demarca la Ceramica" - mostra mercato della produzione artigianale locale di ceramica e terracotta nell'Expo' la Casa Storica

domenica 15 marzo

"Kao" - mercato delle palle da parte dei privati per le strade del Centro Storico

domenica 29 marzo

"Montelupo in Fiore" - mostra mercato di piante e fiori nel Centro Storico

domenica 19 aprile

"Montelupo Antiquaria" - mostra mercato di antiquariato e collezionismo che si svolge lungo le vie del Centro Storico

domenica 17 maggio

"Arti-Basta" - spacci sull'arte africana. Mercato di artigianato e antiquariato africano, etnico e cucina etnica africana

sabato 24 e domenica 25 maggio

"Demarca la Ceramica" - Nella storica frazione di Torre, la lavorazione artistica del vetro, mosso, venetta diretta dalla vetreria della zona, mosca, ecc.

dal 20 al 26 giugno

"Festa Internazionale della Ceramica" - Rievocazioni storiche, mostre artistiche, rappresentazioni teatrali, spettacoli, feste, mercato.

domenica 19 luglio

"Demarca la Ceramica" - mostra mercato della produzione artigianale locale di ceramica e terracotta nell'Expo' la Casa Storica

domenica 20 settembre

"NaturaBasta" - a Montelupo - mostra mercato di prodotti naturali, biologici e artigianali nel Centro Storico

domenica 18 ottobre

"Montelupo Antiquaria" - mostra mercato di antiquariato e collezionismo lungo le vie del Centro Storico

domenica 15 novembre

"Kao" - mercato delle palle da parte dei privati per le strade del Centro Storico

domenica 20 dicembre

"Ceramica a Natale" - piccolo artigianato

Il Gruppo Archeologico partecipa al salvataggio degli archivi di Dubrovnik

L'archivio storico di Dubrovnik, l'antica Ragusa perla dell'Adriatico, è stato salvato dalla possibile distruzione a causa della guerra anche grazie ad un intervento del G.A.M. Gruppo Archeologico Montelupo. La piena guerra nella ex Jugoslavia una signora che avrebbe potuto mettere le mani sugli archivi che sono stati negli anni di Montelupo, i quali non furono una preda di guerra alla richiesta di un finanziamento di oltre 6 milioni di lire per la ricerca, con l'azione attraverso l'Università di Dubrovnik le particolari tecniche di imbalsaggio degli archivi storici dell'antica città.

L'operazione risale ad oggi la città ha ringraziato ufficialmente il Gruppo ed ha invitato i rappresentanti ad una festa in onore del salvataggio.

Per i cacciatori

Il Comune ricorda ai cacciatori che entro il 28 febbraio dovranno essere consegnati i licenziamenti relativi alla stagione 1997/1998.

La consegna dovrà avvenire presso il Comando di Polizia Municipale ubicato presso la sede del Comune in Via Centro Storico 34 dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Tale adempimento risulta necessario per il regolare rilascio del licenziamento per la stagione venatoria successiva.

Tieri d'Arancio

Dal 1° novembre 1997

al 31 dicembre 1997

sono stati registrati i seguenti 4 marzocchi di rito dei residenti:

Maurizio Antonio Mazzoni e Sabrina Piccoli

Luca Balzano e Maria Ferdinanda

Mario Bugni e Deborah Allegretti

Mario Mosconi e Rosalinda Bianchi